



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/26 DEL 19.06.2024

Oggetto: Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2024. Linee di indirizzo.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 19/28 del 21 giugno 2022, approvata in via definitiva con la deliberazione n. 22/22 del 14 luglio 2022, concernente il Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS, istituito dall'art. 2 della legge regionale n. 1/2018, con le quali sono state definite le linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per le annualità 2022-2023-2024. In particolare, per l'annualità 2024, in relazione alle differenti macro-tipologie di intervento previste è stata approvata la seguente destinazione delle risorse:

- euro 13.500.000, ai cantieri occupazionali LavoRAS;
 - euro 4.500.000, all'attivazione di politiche attive del lavoro e formazione professionale;
 - euro 27.000.000 per i bonus occupazionali;
- per un totale di euro 45.000.000.

L'Assessora rappresenta, inoltre, che, con la deliberazione n. 17/27 del 4 maggio 2023, è stata destinata quota parte delle risorse, pari a euro 4.500.000, per ciascuna annualità 2023 e 2024, alla realizzazione di iniziative da attuarsi nell'ambito del Piano di attuazione regionale Garanzia giovani (PAR Sardegna - II Fase), a valere sul Programma LavoRAS e programmate con le deliberazioni sopra richiamate.

L'Assessora richiama, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 13/50 del 6 aprile 2023, con la quale sono state disposte le modalità attuative dell'intervento Cantieri nuova attivazione, relativo all'annualità 2023.

L'Assessora sottolinea l'importante ricaduta occupazionale dell'intervento in questione, ormai strutturale, sui soggetti svantaggiati di tutto il territorio regionale, riferendo che con il contributo relativo alla annualità 2019 sono state perfezionate 2.000 assunzioni. Sottolinea, inoltre, l'importante impatto che avrà il recente rinnovo delle tabelle economiche relative al CCNL delle cooperative sociali sugli oneri legati al costo del lavoro.



Per tali motivazioni, si ravvisa l'esigenza e l'opportunità di incrementare la dotazione finanziaria, al fine di scongiurare ricadute negative sulla capacità assunzionale in capo ai Soggetti attuatori.

L'Assessora, pertanto, propone, di riprogrammare le risorse di cui alle deliberazioni della Giunta regionale sopra richiamate, prevedendo la destinazione delle risorse per l'annualità 2024 di cui al Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS, di cui alla legge regionale n. 1/2018, pari a euro 44.500.000 alla Misura Cantieri nuova attivazione - annualità 2024, e nel contempo di rimandare a successiva deliberazione la programmazione delle risorse residue.

L'Assessora prosegue l'esposizione, richiamando i criteri di ripartizione delle risorse tra tutti i comuni della Sardegna utilizzati nelle precedenti annualità, nello specifico: disoccupati/e del territorio comunale (valore del parametro 90%) e compensazione per condizioni di spopolamento graduato sulla media regionale (valore del parametro 10%), e rappresenta l'opportunità di replicare i medesimi criteri, inserendo quale valore massimo del contributo per comune un importo pari a euro 1.500.000 e garantendo il contributo di euro 28.000 in favore di ogni comune per l'assunzione di almeno una unità lavorativa. Inoltre, si stabilisce di ripartire i residui, generati dalla suddetta ripartizione in modo proporzionale tra tutti i gli enti attuatori.

A tale fine, propone di approvare l'allegata tabella di riparto delle risorse tra tutti i comuni del territorio regionale, predisposta dalla Direzione generale dell'ASPAL.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama, inoltre, l'art. 7 della legge regionale n. 9/2016, e, nelle more della nomina della Commissione regionale per i servizi e le politiche del lavoro, stante l'urgenza di addivenire alla approvazione delle modalità attuative per la gestione dei Cantieri di nuova attivazione - annualità 2024, anche in coerenza con gli interventi di cui alla legge regionale n. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. c), alla legge regionale n. 17/2023, art. 15, comma 32, "Cantieri Ecobonus", ed alla legge regionale n. 17/2023, art. 15, comma 5, "Nuovi interventi in favore dei lavoratori e delle lavoratrici ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever, destinatari di procedura di licenziamento collettivo", sentiti l'ANCI e il CAL, propone:

- di riconoscere la possibilità per gli enti di provvedere all'attuazione diretta o indiretta, attraverso il ricorso all'affidamento a cooperative sociali di tipo B, previa procedura di evidenza pubblica. Nel novero dei soggetti ai quali potrà essere affidata l'attuazione, potranno essere



- incluse le cooperative del settore agricolo e forestale, nel caso di cantieri aventi particolari caratteristiche in materia ambientale e prevenzione del dissesto idrogeologico, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici;
- che la durata dei cantieri sia pari a otto mesi e le unità lavorative siano impiegate per almeno 30 ore settimanali. Si precisa che il contributo stanziato, pari a euro 28.000, deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del cantiere (spese generali riconosciute all'ente attuatore, spese di coordinamento riconosciute alla cooperativa, elementi di costo afferenti alla retribuzione lorda, acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi e IVA). Tale importo, inoltre, è da considerarsi quale mero parametro utile per il riparto dello stanziamento regionale, e non è vincolante per la contrattualizzazione della unità lavorativa da assumere, fatta salva la regolare applicazione del CCNL di riferimento e l'utilizzo per almeno 30 ore settimanali. Potrà essere prevista la proroga dei contratti sino ad un massimo di 12 mesi solo a valere su risorse proprie dell'ente attuatore.

L'Assessora, inoltre, propone di modificare le percentuali di ripartizione delle spese, previste nelle ipotesi in cui la realizzazione dell'intervento venga affidato a società in house e/o a cooperative (gestione indiretta), secondo il seguente schema:

Spese generali riconosciute ai comuni	Quota non superiore al 3% (a valere sul contributo regionale assegnato)
Spese generali riconosciute alle cooperative di tipo B di cui:	Quota non superiore al 97% (calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai comuni)
a) Spese di coordinamento	Quota non superiore al 6% (calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai comuni)
b) Acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi	Quota non superiore al 12% (calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai comuni)
c) Costo del lavoro	Quota non inferiore al 82% (calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai comuni)



Propone, infine, di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, attraverso il centro di responsabilità competente, di attivare tutte le procedure necessarie al fine di dare l'attuazione della misura Cantieri nuova attivazione - annualità 2024, applicando i criteri di semplificazione dei procedimenti al fine di favorire la miglior ricaduta occupazionale e sociale sui territori, nonché la tempestiva spesa del contributo da parte dei comuni, salvaguardando, in ogni caso, idonei livelli di controllo secondo legge.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare:
 - a) la riprogrammazione delle risorse di cui alle deliberazioni della Giunta regionale richiamate in premessa, prevedendo la destinazione delle risorse per l'annualità 2024 di cui al Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS di cui alla legge regionale n. 1/2018, pari a euro 44.500.000, alla Misura Cantieri nuova attivazione - annualità 2024, e nel contempo di rimandare a successiva deliberazione la programmazione delle risorse residue;
 - b) l'allegata tabella di riparto delle risorse tra tutti i comuni del territorio regionale, predisposta dalla Direzione generale dell'ASPAL;
 - c) le modalità attuative, così come descritte in premessa;
- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, attraverso il centro di responsabilità competente, di attivare tutte le procedure necessarie al fine di dare l'attuazione della misura Cantieri nuova attivazione - annualità 2024, applicando i criteri di semplificazione dei procedimenti al fine di favorire la miglior ricaduta occupazionale e sociale sui territori, nonché la tempestiva spesa del contributo da parte dei comuni, salvaguardando, in ogni caso, idonei livelli di controllo secondo legge.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/26
DEL 19.06.2024

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde